

□ Risposta all'interrogazione n. 593

“Pesante discriminazione contro italiani da parte di mussulmani presso il Reparto Neonatale dell'Ospedale Santa Lucia di Recanati”

In merito all'interrogazione in oggetto presentata dal Consigliere Marangoni, si esprime quanto in appresso.

A seguito di verifiche presso l'Area Vasta interessata, nessun fatto discriminatorio come quello denunciato risulta essere accaduto, tanto più che nel periodo ipotizzato, dalla data del 7/12/2011, nessuna paziente di fede musulmana è stata ricoverata presso il Reparto neonatale dell'Ospedale Santa Lucia di Recanati.

Del resto non esistono i presupposti perché tali ipotetiche discriminazioni possano accadere. Infatti, come sottolineato dalla Direzione dell'Area Vasta n. 3 le norme comportamentali da seguire all'interno dell'Ospedale sono dirette a tutti e sono riportate visibilmente in ogni singola stanza di degenza, a prova della massima trasparenza, informazione e diffusione delle disposizioni, valide per tutti coloro che desiderano assistere una puerpera, concepite nel rispetto e a tutela della riservatezza. Tali norme riguardano tutte le degenti senza discriminazione di sesso, razza, età e religione e valgono per tutta l'Area Vasta; la definizione di tali norme è stata ispirata a principi di buon senso, che regolamentano la presenza di familiari in orari determinati e ne escludono la presenza durante le visite dei medici, le medicazioni e durante la notte nelle stanze con più di un ricoverato.